



Verbale di Assemblea Straordinaria dell'Associazione "HISTORY LIFE"

Il giorno 25/09/2025 alle ore 13:00 si è riunita in seconda convocazione presso la sede sociale in MONTESILVANO (PE), VIA ALBERTO D'ANDREA n. 8, a seguito di avviso di convocazione ritualmente notificato ai Soci, l'Assemblea generale dei Soci in seduta straordinaria dell'Associazione 'HISTORY LIFE'.

E' presente il Consiglio Direttivo nelle persone dei Signori:

- Presidente: Storti Federico;
- Vice-Presidente: Consorte Silvio;
- Segretario: Consorte Daniele.

E soci come da elenco allegato:

- Leone Luigia;
- Mazzocca Maurizia;
- Di Gregorio Matteo;
- Azzari Juliana.

Assume la presidenza il Signor Storti Federico e, constatata la presenza del numero di Soci statutariamente richiesto per la valida costituzione dell'Assemblea, e per la regolare deliberazione in seconda convocazione, dichiara validamente costituita l'Assemblea totalitaria per deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno, che qui di seguito si trascrivono:

- 1) Proposta di trasformazione del sodalizio in Associazione di Promozione Sociale;
- 2) Modifica Statuto Sociale;
- 3) Varie ed eventuali.

Su proposta del Presidente, l'Assemblea nomina Segretario il Sig. Consorte Daniele.

- 1) Con riferimento al primo punto all'ordine del giorno, il Presidente propone ai presenti di diventare Ente del Terzo settore. L'Assemblea, all'unanimità, delibera la volontà di diventare Associazione di Promozione Sociale, rispettando il requisito di cui all'Art. 35 del D. Lgs 117/2017 (compagine associativa costituita da un numero non inferiore a sette persone fisiche) e attribuisce mandato al Presidente di richiedere la relativa qualificazione integrando la volontà espressa nell'Atto Costitutivo, tra cui l'iscrizione al RUNTS, nella sezione Associazioni di Promozione Sociale. La denominazione sociale sarà "*Associazione di Promozione Sociale History Life*", in sigla "*A.P.S. History Life*";
- 2) Con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno, il Presidente informa che, al fine di raggiungere l'obiettivo di cui sopra e la conseguente iscrizione dell'Associazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) è necessario l'adeguamento dello statuto al D. Lgs 117/2017. Il Presidente illustra le modifiche ed integrazioni apportate allo Statuto per tale scopo. Dopo ampia discussione, l'Assemblea, chiamata ad esprimere il suo parere, delibera l'approvazione integrale del nuovo Statuto dell'Associazione.

Null'altro essendovi da deliberare e nessun altro prendendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 18:40 previa stesura ed approvazione del presente verbale.

MONTESILVANO, 25/09/2025

Il Presidente

Il Segretario

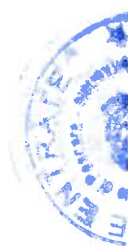


ELENCO DEI SOCI PRESENTI PRESENTI ALL'ASSEMBLEA

- Storti Federico
- Consorte Silvio
- Consorte Daniele
- Leone Luigia
- Mazzocca Maurizia
- Di Gregorio Matteo
- Azzari Juliana

Federico Storti
Silvio Consorte
Daniele Consorte
Luigia Leone
Maurizia Mazzocca
Matteo Di Gregorio
Juliana Azzari





STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

ART. 1 - COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE, SEDE E DURATA

E' costituito l'Ente del Terzo Settore denominato "ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE HISTORY LIFE", in sigla "A.P.S. HISTORY LIFE", ai sensi del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e, per quanto non previsto, dalle norme del Codice Civile e relative disposizioni di attuazione, in quanto compatibili.

L'Associazione ha la sede legale a Montesilvano (PE), al Via Alberto d'Andrea, n. 8.

La durata dell'Associazione è illimitata e la stessa potrà essere sciolta con delibera dell'Assemblea Straordinaria degli associati.

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, se avviene all'interno dello stesso Comune e deve essere comunicata entro 30 giorni dal verificarsi dell'evento agli enti gestori di pubblici registri presso i quali l'organizzazione è iscritta.

ART. 2 - SCOPO E OGGETTO SOCIALE

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Essa intende svolgere le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, nella fattispecie:

- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs 117/2017;

v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, alla tutela degli animali e alla prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281, nonché alla produzione, all'accumulo e alla condivisione di energia da fonti rinnovabili a fini di autoconsumo, ai sensi del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;

f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni.



Nello specifico, l'Associazione, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, intende svolgere, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati, le seguenti attività:

- Promozione, diffusione e valorizzazione delle arti visive e figurative, con particolare attenzione tanto agli artisti affermati quanto a quelli emergenti, attraverso l'organizzazione di mostre, esposizioni, concorsi, rassegne ed eventi culturali;

- Collaborazione con scuole, accademie, università e istituti culturali per lo sviluppo di progetti educativi e concorsi annuali a tema artistico, volti a stimolare la creatività dei giovani e favorire il dialogo tra le nuove generazioni e il mondo dell'arte;

- Promozione di iniziative di arte partecipata, arte pubblica e interventi artistici in contesti urbani e sociali, con finalità di rigenerazione culturale e inclusione;

- Promozione e diffusione dell'arte come linguaggio universale capace di generare consapevolezza, bellezza, crescita personale e coesione sociale;

- Istituzione di fondi destinati a finanziare borse di studio e premi al merito rivolti a studenti particolarmente capaci e meritevoli, appartenenti a famiglie in condizione di disagio socioeconomico individuati in collaborazione con scuole, università, enti locali e istituzioni pubbliche, per mezzo di procedimenti di selezione che tengano conto sia del rendimento scolastico che delle condizioni economiche;

- Creazione di pari opportunità nell'accesso all'istruzione, sostenendo talenti che altrimenti rischierebbero di essere esclusi, e valorizzando così il capitale umano del territorio;

- Promozione di iniziative di accompagnamento educativo, tutoraggio e mentoring a favore degli studenti, per rafforzare il percorso di crescita culturale e personale.

- Raccolta, acquisto e distribuzione di materiale scolastico e didattico a favore di bambini e ragazzi provenienti da famiglie in difficoltà, per garantire un corredo scolastico completo, adeguato e dignitoso attraverso campagne di sensibilizzazione, iniziative di solidarietà e partenariati con enti, istituzioni, aziende e realtà associative, anche mediante la costituzione di fondi dedicati. I progetti potranno avere una dimensione internazionale, prevedendo la fornitura di beni di cancelleria e strumenti educativi a scuole e comunità di Paesi in via di sviluppo, in sinergia con associazioni nazionali e internazionali.

- Raccolta e distribuzione di beni di prima necessità destinati in particolare ai bambini (come vestiti, calzature, giocattoli e materiali di supporto alla crescita e all'educazione).

- Sostegno economico e contributi finalizzati a garantire alle famiglie più fragili condizioni di vita dignitose, anche attraverso l'organizzazione di pranzi comunitari e momenti di condivisione in occasione di festività come la Pasqua e il Natale;

- Collaborazione con realtà di accoglienza e solidarietà presenti sul territorio nazionale e internazionale, con l'obiettivo di creare una rete di sostegno sociale concreta, capace di rispondere ai bisogni immediati delle persone in difficoltà e di favorire percorsi di inclusione.

- Promozione di iniziative di sensibilizzazione e solidarietà a favore degli animali, con particolare attenzione alle colonie feline locali e alle realtà di protezione animale presenti sul territorio regionale.

- Raccolta e distribuzione di cibo, medicinali e beni di prima necessità per animali randagi o appartenenti a famiglie in difficoltà economica.

- Finanziamento e sostegno di cure veterinarie, vaccinazioni, interventi chirurgici e trattamenti sanitari a beneficio degli animali di proprietà di persone meno abbienti o in condizioni di disagio.

- Collaborazione con associazioni animaliste, enti locali e volontari al fine di promuovere il benessere animale, contrastare fenomeni di abbandono e favorire una convivenza armoniosa tra persone, comunità e animali.

- Creazione di un fondo dedicato a sostenere l'accesso all'istruzione di base nei Paesi africani, quale strumento primario di emancipazione individuale e collettiva. L'iniziativa comprenderà la costruzione di percorsi di cooperazione internazionale per garantire la fornitura di beni educativi (libri, cancelleria, strumenti didattici) e per finanziare programmi di alfabetizzazione e istruzione di base. Le attività saranno realizzate in collaborazione con associazioni, ONG, istituzioni e organizzazioni nazionali e internazionali impegnate nello sviluppo umano, nella tutela dei diritti fondamentali e nella lotta contro la povertà educativa. L'obiettivo è concorrere alla crescita di comunità locali resilienti, capaci di generare progresso sociale e culturale attraverso l'istruzione.

- Organizzazione di corsi, seminari, *workshop* e percorsi di aggiornamento e perfezionamento rivolti a docenti, educatori, operatori scolastici e culturali, finalizzati a migliorare la qualità dell'insegnamento e ad introdurre strumenti innovativi nelle pratiche educative. Le attività formative potranno riguardare tematiche trasversali come: metodologie didattiche avanzate, tecnologie digitali applicate alla didattica, inclusione scolastica,

educazione interculturale, educazione alla cittadinanza, sviluppo delle competenze socio-emotive e valorizzazione dei talenti individuali;

- Collaborazione con università, centri di ricerca, istituzioni pubbliche e private, enti accreditati per la formazione, nonché esperti di rilevanza nazionale e internazionale;

- Progettazione di percorsi formativi che potranno essere svolti in presenza, a distanza o in modalità *blended*, e si potranno prevedere certificazioni, attestati di partecipazione e riconoscimenti nel rispetto della normativa vigente in materia;

- Promozione di attività volte allo sviluppo di una comunità educante aperta, dinamica e aggiornata, capace di rispondere alle sfide della società contemporanea e di garantire a bambini, adolescenti e giovani adulti un'educazione di qualità, inclusiva e orientata al futuro;

- Raccolta, conservazione, acquisizione e valorizzazione di materiali, oggetti e testimonianze legati al mondo del cinema e dell'audiovisivo, con l'obiettivo di costituire e ampliare una collezione di interesse storico, artistico e culturale da rendere fruibile alla collettività;

- Realizzazione di esposizioni permanenti e mostre temporanee, sia autonome sia in collaborazione con enti pubblici, privati, scuole, università e fondazioni, con particolare attenzione alla promozione del patrimonio cinematografico come strumento di educazione e inclusione sociale;

- Organizzazione di eventi culturali, rassegne e incontri con registi, attori, sceneggiatori, costumisti e altre personalità del settore cinematografico, finalizzati a favorire il dialogo tra il pubblico e i professionisti del cinema;



- Promozione del cinema come forma d'arte universale, capace di raccontare la società e stimolare riflessioni, attraverso percorsi di educazione all'immagine destinati in particolare alle scuole, ai giovani e alle fasce di pubblico tradizionalmente escluse dalla fruizione culturale;

- Produzione e coproduzione di documentari, cortometraggi e opere audiovisive a carattere culturale, didattico e sociale, anche in collaborazione con case di produzione, enti pubblici e privati, con lo scopo di diffondere valori educativi, storici e artistici;

- Creazione di laboratori, workshop e percorsi interattivi che consentano al pubblico di comprendere non solo il film come prodotto artistico finito, ma anche i processi creativi e produttivi che lo generano: dalla scrittura della sceneggiatura alla regia, dalla fotografia al montaggio, dalla scenografia ai costumi;

Ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 117/2017, l'Associazione potrà svolgere anche attività diverse rispetto a quelle d'interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale.

L'individuazione di tali attività sarà operata dal Consiglio Direttivo con apposita delibera.

L'Associazione potrà, altresì, realizzare attività di raccolta fondi ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 117/2017.

Le attività di cui ai commi precedenti sono svolte dall'Associazione prevalentemente tramite le prestazioni dei volontari associati in modo personale, spontaneo e gratuito. Le attività sono svolte prevalentemente a favore dei propri associati, loro familiari o di terzi.

Sono volontari gli associati che aderiscono all'Associazione prestando, per libera scelta ed in modo personale, attività spontanea, gratuita, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario.

Al volontario possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Associazione. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

Ai sensi dell'art. 17 comma 4 del D.Lgs. 117/2017 le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000, purché non superino l'importo di 10 euro giornalieri e 150 euro mensili, previa delibera del Consiglio Direttivo che stabilisca le tipologie di spese e attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

Non si considera volontario l'associato che occasionalmente coadiuvi gli organi sociali nello svolgimento delle loro funzioni.

I soci che prestano attività di volontariato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D. Lgs. n. 117/2017, sono assicurati contro gli infortuni e le malattie, connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

I soci volontari sono iscritti in un apposito registro.

L'Associazione può, altresì, avvalersi di sostenitori ovvero di soggetti che, condividendone gli ideali, danno un loro contributo economico libero e volontario. I sostenitori non hanno diritto di voto, non hanno il diritto di elettorato attivo e passivo ma hanno il diritto ad essere informati delle iniziative che vengono di volta in volta intraprese dall'Associazione.

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, purché non volontari, laddove necessario ai fini dello svolgimento delle attività d'interesse generale di cui del medesimo articolo del presente statuto e al perseguimento delle proprie finalità. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50 per cento del numero dei volontari o al 20 per cento del numero degli associati.

ART. 3 - I SOCI

Possono essere Soci dell'Associazione:

- a. le persone fisiche (senza alcuna distinzione di sesso, razza, idea, religione) che, condividendone lo spirito e gli ideali, intendono impegnarsi personalmente per il raggiungimento delle finalità previste dal presente Statuto;
- b. le associazioni di promozione sociale;
- c. altri Enti del Terzo Settore o senza scopo di lucro a condizione che il loro numero non sia superiore al 50% del numero delle associazioni di promozione sociale.

Il rapporto associativo e le modalità associative sono volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, pertanto la partecipazione alla vita associativa non potrà essere temporanea.

ART. 4 - CRITERI DI AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI SOCI

L'ammissione all'Associazione è deliberata dall'organo di amministrazione, su richiesta dell'aspirante Socio. La deliberazione è comunicata all'associato e annotata sul libro degli associati. In caso di rigetto della domanda, questa deve essere motivata e comunicata entro 60 giorni all'interessato.

La qualifica di Socio non è temporanea e si perde per dimissioni volontarie, espulsione e decesso. Le dimissioni da Socio devono essere presentate per iscritto dall'Organo di Amministrazione. L'espulsione è prevista quando il Socio non ottemperi alle disposizioni del presente Statuto e di eventuali regolamenti, si renda moroso o ponga in essere comportamenti che provocano danni materiali o all'immagine dell'Associazione. L'espulsione è deliberata dal Consiglio Direttivo, a maggioranza assoluta dei suoi membri, e comunicata mediante lettera al Socio interessato. Contro il suddetto provvedimento il Socio interessato può presentare ricorso entro trenta giorni dalla data di comunicazione dell'espulsione; il ricorso verrà esaminato dall'Assemblea nella prima riunione ordinaria.

La perdita per qualsiasi caso, della qualità di Socio non dà diritto alla restituzione di quanto versato all'Associazione.

Il decesso del Socio non conferisce agli eredi, alcun diritto nell'ambito associativo.

ART.5 – DIRITTI E DOVERI DEI SOCI

Gli associati hanno il diritto di:

- eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;
- esaminare i libri sociali;

- essere informati sulle attività dell'Associazione e controllarne

l'andamento;

- frequentare i locali dell'Associazione;
- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse

dall'Associazione;

- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione

dei bilanci e consultare i libri associativi.

Gli associati hanno l'obbligo di:

- rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni;
- svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;
- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di

versamento e i termini annualmente stabiliti dall'Assemblea.

ART. 6 - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono organi dell'Associazione:

- a. l'Assemblea dei soci;
- b. il Consiglio Direttivo;
- c. il Presidente.

Tutte le cariche sociali sono elettive.

ART. 7 – ASSEMBLEA

L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano dell'Associazione; è composta da tutti i Soci per i quali sussiste tale qualifica al momento della convocazione e

può essere Ordinaria e Straordinaria. Hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati.

L'Assemblea è convocata dal Presidente almeno una volta l'anno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio e, comunque, ogni volta che l'Organo di amministrazione lo ritenga opportuno, ovvero quando venga fatta richiesta da almeno un decimo dei Soci, purché in regola con i versamenti delle quote associative. La convocazione dell'Assemblea deve essere effettuata almeno 10 giorni prima della data della riunione mediante lettera, *e-mail* ovvero avviso affisso nella sede associativa. L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora e il luogo della prima e della seconda convocazione, nonché l'ordine del giorno.

Possono intervenire all'Assemblea (Ordinaria e Straordinaria), con diritto di voto, tutti i Soci purché in regola con il pagamento delle quote associative; a ciascun Socio spetta un solo voto. E' ammesso l'intervento per delega da conferirsi per iscritto esclusivamente ad altro Socio. Ogni Socio non può avere più di una delega (*max* tre). Le votazioni dell'Assemblea avverranno, su indicazione della stessa, per alzata di mano, per appello nominale o con voto segreto. All'Assemblea sono convocati tutti i soci, anche se sospesi o esclusi in attesa di giudizio definitivo dell'Assemblea.

All'Assemblea spettano i seguenti compiti:

IN SEDE ORDINARIA:

- approvare il bilancio;
- nominare e revocare i componenti degli organi sociali;
- nominare e revocare, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;

- deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera su eventuali ricorsi da parte dei soci espulsi;
- approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- deliberare su ogni altro argomento di carattere ordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno.

IN SEDE STRAORDINARIA:

- deliberare sulla trasformazione, fusione o scioglimento dell'Associazione;
- deliberare sulle proposte di modifica dello Statuto;
- deliberare su ogni altro argomento di carattere straordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno.

L'Assemblea ordinaria, presieduta dal Presidente del Organo di amministrazione il quale nomina fra i Soci un Segretario verbalizzante, è validamente costituita in prima convocazione per la presenza del 50% più uno dei Soci, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei Soci presenti. L'Assemblea ordinaria delibera validamente, sia in prima che in seconda convocazione, con la maggioranza del 50% più uno dei presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno. Tra la prima e seconda convocazione deve intercorrere almeno sei ore.

L'Assemblea straordinaria è presieduta da un Presidente nominato dall'Assemblea stessa a maggioranza semplice il quale nomina tra i Soci un Segretario verbalizzante. Per modificare lo Statuto l'Assemblea straordinaria è validamente costituita con la presenza di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati e delibera con la maggioranza del 50% più uno dei presenti. Per deliberare lo

scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, occorre il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati.

Tutte le delibere assembleari sono immediatamente esecutive e devono risultare insieme alla sintesi del dibattito da apposito verbale redatto dal Segretario dell'Assemblea e sottoscritto dal Presidente e dal Segretario stesso.

ART. 8 - ORGANO DI AMMINISTRAZIONE

L'Organo di amministrazione opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione.

Rientra nella sfera di competenza dell'Organo di amministrazione tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi.

In particolare, e tra gli altri, sono compiti di questo organo:

- eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;
- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- predisporre il Bilancio di esercizio e l'eventuale Bilancio sociale nei casi e con le modalità previste al raggiungimento delle soglie di legge;
- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- deliberare l'ammissione e l'esclusione degli associati;
- deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati;
- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;
- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'Associazione o ad essa affidati.

L'Organo di amministrazione è formato da un numero di componenti, compreso tra tre e nove, nominati dall'Assemblea, dura in carica tre anni e i suoi componenti sono rieleggibili.

La maggioranza degli Amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti associati: si applica l'art. 2382 Codice Civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza.

L'Organo di amministrazione è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti.

Le deliberazioni dell'Organo di amministrazione sono assunte a maggioranza dei presenti.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione e ha l'uso della firma sociale. Dura in carica quanto il Consiglio Direttivo. È autorizzato a riscuotere pagamenti di ogni natura e a qualsiasi titolo e a rilasciarne quietanza.

Può delegare parte dei suoi poteri ad altri consiglieri o soci con procura generale o speciale. In caso di assenza o impedimento le sue mansioni sono esercitate dal Vice-Presidente vicario.

In casi di oggettiva necessità può adottare provvedimenti d'urgenza sottoponendoli alla ratifica del Consiglio Direttivo. Qualora il Consiglio Direttivo, per fondati motivi, non ratifichi tali provvedimenti, degli stessi risponde personalmente il Presidente.

Al Segretario, invece, spetta il compito di redigere e tenere aggiornati i verbali delle sedute di Consiglio e di Assemblea che trascrive sugli appositi libri affidati alla sua custodia unitamente al libro soci.

ART. 9 - ORGANO DI CONTROLLO (QUALORA PREVISTO)

L'organo di controllo, collegiale o monocratico, deve essere nominato dall'Assemblea quando l'Associazione superi per due esercizi consecutivi due dei limiti quantitativi e qualitativi previsti dall'art. 30 del Dlgs. 117/2017.

La scelta dei componenti l'organo di controllo avviene secondo quanto previsto dall'art. 2397 del Codice Civile.

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 10 - REVISIONE LEGALE DEI CONTI (QUALORA PREVISTO)

L'organo di Revisione Legale dei conti, collegiale o monocratico, deve essere nominato dall'assemblea quando l'Associazione superi per due esercizi consecutivi due dei limiti quantitativi e qualitativi previsti dall'art. 31 del Dlgs. 117/2017.

L'organo di revisione è nominato dall'assemblea tra i revisori legali dei conti o società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

L'organo di revisione, vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

I componenti dell'organo di revisione possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 11 - PATRIMONIO ED ESERCIZIO FINANZIARIO

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- a. quote associative;
- b. contributi pubblici e privati;
- c. donazioni e lasciti testamentari;
- d. rendite patrimoniali;
- e. raccolte fondi;
- f. entrate derivanti da attività diverse secondarie e strumentali (rif. Art 6

del Decreto Legislativo n. 117/2017).

Il patrimonio è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Associazione vieta la distribuzione, anche in forma indiretta, di utili o avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati,

lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo. Gli utili o gli avanzi di gestione sono impiegati esclusivamente per la realizzazione di attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

L'anno sociale e l'esercizio finanziario vanno dal 01/01 al 31/12 di ogni anno. L'Organo di amministrazione dovrà predisporre il bilancio di esercizio secondo le modalità stabilite dall'art. 13 del Dlgs. 117/2017 e s.m.i..

Indipendentemente dalla redazione del bilancio di esercizio, l'Associazione per ogni attività occasionale di raccolta pubblica di fondi eseguita in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione, redige entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio un apposito e separato rendiconto dal quale devono risultare, anche a mezzo di relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente le entrate e le spese relative a ciascuna di detta celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico.

ART. 12 - LIBRI OBBLIGATORI

L'Associazione deve tenere i seguenti libri:

- libro degli associati, tenuto a cura dell'Organo di amministrazione;
- registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura dell'Organo di amministrazione;

- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di amministrazione, tenuto a cura dello stesso organo;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo, tenuto a cura dello stesso organo;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri organi associativi, tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

Gli associati hanno diritto di esaminare i suddetti libri associativi in qualsiasi momento.

ART. 13 - SCIOGLIMENTO

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria dei Soci su proposta del Consiglio Direttivo, la quale nominerà anche i liquidatori. Il patrimonio residuo sarà devoluto, previo parere favorevole dell'Ufficio Regionale del Registro Unico del Terzo Settore, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo Settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

ART. 14 – RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia.

AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE DI
PESCARA

Ufficio Territoriale di Pescara
Piazza Italia, 15 - 65121 Pescara

.....I..... originale dell'atto qui
registrato il 02 OTT. 2025

n. 1110 serie 3

Versati Euro ESENTE

(.....) ADEG.

con Mod. del STATUTO

D. LGS 117/202

IL DIRETTORE TERRITORIALE

IL FUNZIONARIO ROBERTA SPANIO
FIRMA SU INVITO DELLA DIR. PROV.

